



MANIFESTO

CORAGGIO ITALIA,
Lavoriamo per costruire un futuro migliore!

Approvato dall'Assemblea organizzativa il 10 / 06 / 2023 a Badia Polesine



LIBERI DI FARE, LIBERI DI CRESCERE

Siamo **dalla parte di chi si vuole mettere in gioco**, chi scommette su se stesso e sugli altri creando nuove **opportunità di lavoro**.

Il **lavoro** deve diventare vero **ascensore sociale** permettendo a chi si impegna di **aspirare a un futuro migliore**.

Lo **Stato** deve fare le **regole** e controllare che siano rispettate, dando spazio alla **libera iniziativa privata**. Chiunque deve poter **emergere** attraverso il proprio **merito** e il proprio **impegno**.

DIAMO VALORE AL TEMPO

Il tempo è una risorsa scarsa e non possiamo sprecarlo.

Non vogliamo più dover **attendere mesi** per un **esame in ospedale**.

Non vogliamo dover **aspettare anni** per ottenere **giustizia nei Tribunali**.

Non possiamo bloccare il Paese in **attesa di un permesso**, un'autorizzazione o una **risposta dalla Pubblica Amministrazione** che non arriva mai.

Servono riforme per **rendere lo Stato più veloce nelle decisioni e nei servizi** offerti ai cittadini. Serve una **burocrazia più leggera, meno costosa, trasparente e immediata**.

PROTEGGIAMO LA FAMIGLIA

La **famiglia** e la **casa** sono pilastri fondamentali della società e vanno tutelati. Vogliamo mettere i **giovani** nelle condizioni di comprare casa e farsi famiglia, senza dover esser costretti ad andare altrove.

Serve un maggior **bilanciamento tra lavoro e famiglia** e servono **servizi adeguati** (es. asili più aperti) per garantire alle **donne** effettive pari opportunità.



TUTELIAMO CASA E RISPARMIO

Diciamo **no alla patrimoniale** e alle **tasse di successione**.
Proteggiamo i **risparmi** di una vita di fatica da una doppia tassazione.

Vogliamo garantire una vera **tutela della proprietà privata**: per molti anziani la **seconda casa in affitto** è il frutto di sacrifici e serve a **integrare la pensione** e non è tollerabile che possa essere **occupata abusivamente**.
Serve **snellire le procedure di sfratto**, riducendo i rischi per i proprietari e, di conseguenza, anche il **caro affitti**.

RISPETTARE GLI ALTRI E I BENI COMUNI

Il **rispetto della persona**, la **lotta alle discriminazioni**, la **difesa del patrimonio artistico**, della **natura** e dei **beni comuni** e il **contrasto al degrado urbano** sono ingredienti imprescindibili per costruire una **società** che possa dirsi **civile**.

Vogliamo diffondere il valore del **rispetto** e promuovere il **senso civico**, valorizzando chi si impegna a mantenere le città pulite e sostenendo quelle associazioni che, anche con piccole iniziative, le rendono maggiormente **vive e vivibili**.

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Nessuno deve sentirsi **insicuro** a casa propria, quando gira per la città o quando arriva in stazione di notte.

Vogliamo **valorizzare le forze dell'ordine**, potenziarle e dotarle di **strumenti tecnologici avanzati** per contrastare con determinazione la criminalità.
Utilizziamo **telecamere, droni, intelligenza artificiale, incrocio di dati** per **ridurre i crimini** e **fermare efficacemente chi li compie**.

Ma poi la giustizia deve essere **rapida ed equa**: basta impunità! **Chi sbaglia deve pagare** e **non rimanere impunito** tornando il giorno dopo a delinquere.
Puntiamo al **recupero attivo e fattivo** dell'individuo.



SOSTENIBILITÀ A 360 GRADI

Dobbiamo entrare nella logica della **sostenibilità totale**: **ambientale** e **sociale** ma anche **economica**. Servono scelte equilibrate basate su evidenze scientifiche e considerazioni geopolitiche.

La **transizione ecologica** deve essere frutto di **decisioni razionali e non ideologiche**.

Le **politiche di sviluppo sostenibile** devono essere **attuabili concretamente** e **non comportare nuove dipendenze** (es. terre rare per le batterie).

Per raggiungere l'**autonomia energetica** dobbiamo **diversificare le fonti** privilegiando l'uso delle **energie rinnovabili** e incentivando la **ricerca tecnologica** in modo da creare **nuove filiere industriali** ad alto valore aggiunto.

PUNTIAMO SULLA FORMAZIONE

Per essere competitivi nel contesto globale occorre **investire nell'istruzione a tutti i livelli**, promuovendo la **formazione continua e di qualità**.

Chi vuole **imparare un mestiere** deve essere messo nelle condizioni di farlo.

È fondamentale lo sviluppo delle competenze digitali e la conoscenza delle **lingue straniere**. La **cultura** deve diventare **strumento di crescita e coesione sociale**. Mettendo in sinergia **università e imprese** creiamo poli e scuole di eccellenza nazionali **sostenendo la ricerca e l'innovazione** nei settori strategici.

L'IMPORTANTE È LA SALUTE

L'Italia deve diventare a tutti gli effetti il **Paese del benessere**.

Va garantito a tutti i cittadini l'**accesso ad un sistema sanitario di qualità**.

Valorizziamo adeguatamente il **personale sanitario che opera nel pubblico** e in particolare gli operatori di pronto soccorso. Facciamo in modo che **pubblico e privato** lavorino sinergicamente per **ridurre drasticamente le liste di attesa** e i casi di **rinuncia alla cura** per motivi economici.



Diamo maggior sostegno ai malati cronici e alle **persone disabili**. Puntiamo sulla **prevenzione** e sulla **ricerca scientifica**, soprattutto in ambito biomedico e farmaceutico. **Digitalizziamo i dati sanitari** e sfruttiamo **big data** e **intelligenza artificiale** per accelerare i tempi di scoperta di **nuove cure**.

TENDIAMO UNA MANO A CHI È IN DIFFICOLTÀ

Lo Stato può essere l'ancora di salvezza per i cittadini in situazioni di difficoltà, ma il **recupero della persona** e il reinserimento nella società non devono essere visti nell'ottica paternalistica dell'aiuto perenne senza nulla in cambio.

È giusto dare un **aiuto sociale a chi non ce la fa** e vuole **rimettersi in pista**, ma i meccanismi di inclusione e rilancio delle persone in difficoltà devono essere **temporanei** e **costantemente monitorati**.

Chi riceve aiuto deve necessariamente **darsi da fare** e rendersi utile alla comunità locale. I progressi nella crescita dei singoli individui coinvolti devono essere **misurabili** in modo da **prevenire e/o punire gli abusi**.

L'UNIONE (EUROPEA) FA LA FORZA

Serve un'Europa unita e solidale per poter competere seriamente a livello globale. È questione di numeri. La **dimensione europea** è determinante a livello energetico, **economico** e **geopolitico**.

Dobbiamo impegnarci attivamente per **rafforzare la cooperazione tra i Paesi membri**, cui siamo legati da **valori fondanti**, a cominciare dalla **libertà**.

Non vogliamo un'Europa di meri burocrati né un'Europa che impone regole dall'alto senza tener adeguatamente conto delle **peculiarità italiane**.

Difenderemo il tessuto produttivo italiano fatto di **piccole e medie imprese** e le **diversità territoriali** di cui andiamo fieri e che insieme ai **prodotti tipici locali** costituiscono un **patrimonio da valorizzare**.



  389.90.66.711

 sostieni@coraggioitalia.it

 www.coraggioitalia.it

   Coraggio Italia